

Gentili, operazione da sospeso

Gli investitori bocciano il piano industriale delineato dal gruppo. Secondo i fondi, l'opas impoverisce le minoranze e trasferisce le ricchezze ai soci di maggioranza. Il nodo conflitti di interesse

DI PAOLA VALENTINI

Carlo Gentili, socio fondatore di Nextam partners, è uno dei più agguerriti gestori dei fondi presenti nel capitale di Zignago (in totale gli investitori istituzionali rappresentano circa il 16%) che oggi nell'assemblea della società chiamata ad approvare l'aumento di capitale a servizio dell'opas nei confronti di Marzotto sono pronti a mettere i bastoni tra le ruote all'operazione. Ma la strategia scelta prevede, come prima mossa, la moral suasion volta a cercare di convincere i soci di maggioranza (le famiglie Marzotto e Donà Dalle Bassole, e alcuni anche industriali, che un'eventuale approvazione potrebbe causare. Il problema non è solo la mancanza di logica finanziaria ma anche del rispetto delle minoranze.

Domanda. Un'assemblea che si preannuncia al calor bianco?

Risposta. Fino a domani (oggi per chi legge, ndr) andremo a chiedere di soprassedere all'operazione di offerta pubblica di acquisto e di scambio approvata dal cda di Zignago. E ciò senza badare agli aspetti legali e formali che pure esistono in abbondanza. Se l'assemblea non accoglierà le nostre richieste, allora saremo pronti a dare battaglia. E indipendentemente dalle considerazioni legate alla borsa tedesca, Marzotto infatti controlla in Germania Hugo Boss e se la borsa tedesca imporrà di fare un'opas residuale, in conseguenza dell'opas italiana, su tutte le azioni della Hugo Boss, allora Zignago ha detto che tutta l'operazione non si farà più.

D. Ma la proprietà ha l'82,6% del capitale, una maggioranza schiacciante. Come pensate di avere la meglio?

R. Un signore famoso diceva che le azioni si pesano e non si contano, gli investitori istituzionali hanno già fatto sentire e continueranno a far sentire la loro voce. Vogliamo mettere gli azionisti di maggioranza di fronte al dissenso che esiste per quest'operazione e renderli consapevoli che dal punto di vista industriale non ha molto senso.

D. Che cosa non vi piace dell'operazione?

R. È un classico trasferimento di valore tra azionisti di maggioranza, cioè dai soci di Zignago a quelli di Marzotto, mentre gli azionisti di minoranza di Zignago, quindi i fondi, ne escono impoveriti. Per questo mi auguro che anche le famiglie coinvolte, che sono sempre state rispettose del mercato e dei suoi investitori, questa volta non facciano in modo di perdere la loro credibilità conquistata in tutti questi anni.

D. Quindi secondo lei come si dovrebbero comportare le famiglie di riferimento?

R. Per evitare conflitti di inter-

resse spero che quei soci che sono gli stessi nel capitale di Zignago e Marzotto si astengano dal votare. Bisogna anche considerare che i cda delle due società sono composti da 12 membri ciascuno, sei dei quali siedono in entrambi i board.

D. E se questa operazione fosse approvata?

R. Noi, ripeto, in interveniamo in assemblea per invitarli a non fare questa operazione che potrebbe rivelarsi un boomerang per gli azionisti di minoranza.

D. Se passa questa operazione vi

ne meno il rapporto di fiducia tra il mercato e i membri delle due famiglie.

D. Ma perché tutto questo interesse per Zignago?

R. La verità è che Zignago è una società spettacolare ed è andata bene da quando si è quotata a metà degli anni 80. È una società italiana da manuale. Mentre Marzotto non gestita male ma soffre in parte per una crisi strutturale del settore in cui opera. Andare a fondere Marzotto con Zignago è come fondere una macchina grippata in una Ferrari. (Il riprodotto ne riservata)



Carlo Gentili

Soci di minoranza ci guadagna s

«Siamo rimasti molto colpiti dalle decisioni di uno dei più importanti gruppi italiani. È un'operazione fatta più per gli interessi degli azionisti di controllo che per quelli di minoranza». È ancora «È un'operazione con un grosso conflitto di interessi soprattutto perché le due società hanno alcuni membri del cda e alcuni soci in comune». Non ha usato mezzi termini Attilio Pierri, direttore generale di Arca sgr, che in questo momento non ha titoli Zignago in portafoglio. Malgrado ciò il manager ha sottoscritto in pieno la lettera di protesta che è stata inviata martedì la scorsa settimana all'indirizzo di Paolo Marzotto, presidente di Zignago (si veda per la risposta arrivata ieri la pag. 8), pe-



BAYERISCHE VITA

Bayerische Vita S.p.A. Sede e Direzione Generale: 20141 Milano Via Pampurì 13 Tel. 0257441 - fax 0257309953

PROSPETTI DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA FONDI BAYERISCHE VITA

FONDO BAYERISCHE 2000			
Composizione della gestione separata Bayerische 2000 al 30/09/2002			
Categorie di attività	Valori in Euro al 30.09.2002	%	Valori in Euro al 30.09.2002
OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	1.313.893.740,00	89,80	1.324.690.787,00
BTP	512.607.107,00	35,03	512.636.294,00
	56.677.998,00	3,81	56.661.525,00
Altri titoli di Stato emessi in euro	255.197.406,00	17,44	265.650.981,00
Obbligazioni quotate in euro	170.082.091,00	12,93	170.402.849,00
Obbligazioni non quotate in euro	70.929.138,00	5,19	70.929.138,00
TITOLI DI CAPITALE	20.529.128,00	1,30	31.162.771,00
Azioni quotate in euro	23.350.100,00	1,59	23.339.238,00
Azioni quotate in valuta	479.028,00	0,51	7.823.533,00
ALTRI ATTIVI PATRIMONIALI	18.430.817,00	8,10	135.535.279,00
Recup.	146.534,00	0,08	1.146.534,00
Quote di OICR	17.284.283,00	8,02	134.388.745,00
TOTALE GENERALE	1.463.153.687,00	100,00	1.491.378.837,00
RISERVE TECNICHE STIMATE	1.145.577.162,00		1.478.705.859,00

FONDO BAYERISCHE PLUS			
Composizione della gestione separata Bayerische Plus al 30/09/2002			
Categorie di attività	Valori in Euro al 30.09.2002	%	Valori in Euro al 30.09.2002
OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	8.436.315,00	100,00	8.436.315,00
Obbligazioni quotate in euro	8.436.315,00	100,00	8.436.315,00
TOTALE GENERALE	8.436.315,00	100,00	8.436.315,00
RISERVE TECNICHE STIMATE	6.197.188,00		6.197.188,00

FONDO BAYERISCHE NUOVO SECOLO			
Composizione della gestione separata Bayerische Nuovo Secolo al 30/09/2002			
Categorie di attività	Valori in Euro al 30.09.2002	%	Valori in Euro al 30.09.2002
OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	430.145.996,00	96,39	467.003.930,00
BTP	191.720.852,00	44,57	192.025.094,00
Altri titoli di Stato emessi in euro	102.679.796,00	23,62	112.623.187,00
Obbligazioni quotate in euro	125.685.318,00	28,74	152.355.649,00
Obbligazioni non quotate in euro	10.000.000,00	2,31	10.000.000,00
TITOLI DI CAPITALE	8.136.547,00	1,87	8.136.547,00
Azioni quotate in euro	8.136.547,00	1,87	8.136.547,00
ALTRI ATTIVI PATRIMONIALI	59.708.500,00	13,52	35.160.500,00
Quote di OICR	59.708.500,00	13,52	25.160.500,00
TOTALE GENERALE	497.991.043,00	100,00	510.300.977,00
RISERVE TECNICHE STIMATE	493.036.943,00		507.222.753,00

Pubblicazione ai sensi delle circolari ISVAP 87/1 del 26.03.87 e N.336/S del 17.06.98 e N.471/D del 12.02.02

A member of the ERGO insurance group.